



AREA VASTA TERRITORIALE N.3

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Direttore: Dr. Giuseppe Moretti

Strada Camerte 1 -CASTELRAIMONDO-

tel. 0737-7814356 fax 0737-640503

Prot. 34467

Data 25 MAR. 2017



Egr.Sig. SINDACO
del Comune di
CAMERINO

Al Dipartimento Infrastrutture e Mobilità
Via Gazzoletti 33
38122 T R E N T O

Pratica edilizia prot. 30246 del 16-03-2017. Rif. Prot. 7105 del 9-03-2017.

Oggetto : Piano Particolareggiato denominato PP6- Ampliamento Campus Universitario UNICAM. Conferenza di Servizi del 23 marzo 2017.

Richiedente : AMMINISTRAZIONE COMUNALE di CAMERINO.

In riferimento alla pratica in oggetto, per quanto di competenza, salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, si esprime parere igienico-sanitario favorevole, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

-Eventuali piani di cottura, alimentati non elettricamente, dovranno essere provvisti di cappa aspirante munita di canna di esalazione sfociante almeno 1 metro al di sopra del tetto;

-I servizi igienici privi di finestratura o con finestratura insufficiente, dovranno essere provvisti di impianto di aspirazione forzata conforme alle prescrizioni dell'art.18 della Legge 166 del 25-5-75;

-I pavimenti al piano terra di locali ove si registra presenza continua di persone o personale (abitazioni, negozi, uffici, ambulatori, laboratori, ristoranti, officine, sale ricreative e similari) e di locali adibiti a depositi di alimenti e bevande o similari, dovranno essere adeguatamente preservati dall'umidità ai sensi dell'art. 76 del Reg. Edilizio tipo;

-Le finestre dovranno essere trasparenti ed apribili almeno per 1/8 della superficie dei rispettivi vani destinati ad abitazioni, Uffici, studi, negozi, ristoranti, laboratori ed officine, centri di bellezza o similari e per 1/16 di edifici artigianali o industriali; ai sensi degli artt. 79 e 80 del Reg.to edilizio tipo, le finestre debbono essere posizionate sulle pareti perimetrali esterne;

-Nei casi di intersezione con la rete fognaria, è necessario che la generatrice inferiore dell'acquedotto sia sufficientemente al di sopra della generatrice superiore della condotta delle acque reflue; nell'ipotesi ove questo non sia possibile, la condotta dell'acqua potabile dovrà essere protetta con apposito manufatto che impedisca alle eventuali perdite della tubazione fognante di raggiungere il condotto potabile;

-L'approvvigionamento idrico dovrà avvenire tramite l'acquedotto Comunale.

-Vengano rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui al Decreto del Ministero della Salute n° 174 del 6 aprile 2004;

- I pozzetti di ispezione ove confluiscono gli scarichi delle acque reflue, ove presenti, dovranno essere posizionati all'esterno del fabbricato;
- Vengano rispettate le indicazioni del vigente P.R.G.;
- Dovranno essere richiesti pareri,ove ritenuto necessario,ai vari Organi competenti e rispettate le prescrizioni eventualmente contenute nei medesimi;
- I materiali provenienti dalle demolizioni o da scavi, vengano smaltiti seguendo le disposizioni della vigente normativa;
- Vengano rispettate tutte le indicazioni descritte nelle relazioni tecniche e negli elaborati progettuali;
- Per quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda alla normativa vigente di carattere nazionale, regionale e comunale;
- Relativamente al Piano Particolareggiato denominato PP6 si esprime parere favorevole.

SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Il Tecnico

(Geom. A. Ruiti)

Il Resp.le Igiene Edilizia e del Territorio

(Dr. ssa M. Chiavetti)

